

Web source:

6 Bari & Provincia

{ Bari } Il bilancio dell'operazione

La Polizia intensifica i controlli nel periodo natalizio

I poliziotti della Questura di Bari, unitamente a personale, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale, in occasione delle festività natalizie, hanno intensificato i controlli in città ed in provincia in ottemperanza delle nuove disposizioni del governo circa la situazione epidemiologica da Covid-19. Numerosi i controlli, in particolare nelle zone cittadine a rischio di assembramenti, durante i quali sono state identificate circa 4500 persone, controllati 120 esercizi pubblici, n.1661 Green pass e sono state conte-

state 15 sanzioni per violazione delle misure urgenti per il contenimento del Covid19. A Bari gli specialisti del Nucleo Interregionale Artificieri, unitamente ai team delle Unità Cinofili Anti-esplosivi, hanno concentrato l'attività di contrasto alla vendita e all'uso illegale di fuochi e botti natalizi. Tra i molteplici interventi, una perquisizione domiciliare presso l'abitazione di un 19enne barese, incensurato, ha consentito di rinvenire e sequestrare fuochi pirotecnici categoria F4, ritenuti illegali e pericolosi, per un peso

complessivo di 23 kg. Il giovane è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari a disposizione dell'autorità Giudiziaria competente. A Monopoli i poliziotti del locale Commissariato di P.S. hanno deferito in stato di libertà una 53enne originaria della Repubblica Popolare Cinese, residente a Monopoli e titolare di un esercizio commerciale adibito al commercio di casalinghi, articoli per l'elettronica e bigiotteria poiché esponeva all'interno del negozio per la vendita artifici pirotecnici, di cui alcuni sprovvisti del



marchio CE ed altri invece scaduti o ritenuti pericolosi all'utilizzo; quindi si è proceduto a sequestrare artifici per il peso complessivo di circa 10 kg. L'attività di controllo straordinario del territorio proseguirà durante tutto il periodo delle festività, e quella specifica degli artifici sarà intensificata a ridosso di fine anno.

P.Fer.

{ In breve }

L'iniziativa "Una donazione sotto l'albero per Bari"

Giovedì 30 dicembre l'Avvis Comunale Bari organizza una raccolta straordinaria di sangue. "Una donazione sotto l'albero per Bari" è il nome scelto per l'iniziativa che ha l'obiettivo di chiudere il 2021 con un gesto d'amore per la città e per tutti coloro che hanno bisogno di sangue. A partire dalle 8 fino alle 14 l'autoemoteca dell'ospedale "San Paolo" sarà posizionata in viale Luigi Einaudi (ingresso Parco 2 (Giugno) e accoglierà i donatori. A sostenere questa giornata è il Comune di Bari. L'appello a donare, infatti, è stato rivolto al sindaco Antonio Decaro e agli assessori comunali. "Ci auguriamo che possano rispondere in tanti a questo importante appello - spiega il presidente di Avis Comunale Bari Nicola Iacobe - perché la carenza di sangue, purtroppo, non è un problema che si registra solo durante le vacanze estive. Secondo i dati ufficiali nel 2019 in Puglia ha donato soltanto il 4,7% della popolazione e il 4,5 nel 2020. Emergenza sanitaria che stiamo vivendo, purtroppo, continua a scoraggiare tanti donatori. Dunque, l'appello è rivolto alla città ma soprattutto ai giovani affinché possano imparare a credere nella cultura del dono come gesto d'amore per sé stessi e per gli altri". Determinante la collaborazione dei militari della Brigata Pinerolo dell'Esercito Italiano che metterà a disposizione una tenda e alcuni tavolini per consentire ai donatori di concedersi un momento di ristoro dopo la donazione. Qualche consiglio utile prima della donazione: tenersi a digiuno per almeno 8 ore, fare una leggera colazione evitando latte e derivati, grasse, zuccheri e alcol. Prima e dopo la donazione è consigliabile bere molta acqua e non fumare.

Al via la distribuzione della spesa solidale nel nuovo HUB del Centro Servizi per le Famiglie del Municipio 2

E' partito il 27 dicembre la distribuzione di beni alimentari, per l'igiene della persona e per la casa del nuovo HUB per il sostegno delle nuove economie. Il Centro Servizi per le Famiglie del Municipio 2 e Casa della Salute dei Bambini - Territori di Carrassi, San Pasquale e Mungivacca dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari. Nel CSF di Viale Umberto I' di Bari, infine, è nato l'HUB che offre agli aventi diritto il servizio di "spesa solidale", in rete con le attività commerciali e la realtà del territorio, con le aziende e i privati. La finalità del Centro Servizi per le Famiglie, del resto, è proprio mettere in rete le cittadine e i cittadini, minori e adulti, con i servizi e le opportunità del territorio, cercando di risolvere le criticità e di dare la possibilità di partecipare alla vita della comunità, sviluppando il senso di legalità e la cittadinanza attiva. Il territorio ha risposto all'appello dell'HUB subito, in maniera concreta e costante, con senso di solidarietà e condivisione. In tantissimi hanno donato beni lasciandoli nei carrelli predisposti dai volontari all'uscita di alcuni supermercati della zona. Una grande donazione di pasta e biscotti è arrivata dalla Divella e le famiglie dell'Istituto Laterza hanno dato un grosso contributo. Da segnalare l'evento Tombolhub, un'originale soluzione che ha permesso di mettere in palio oggetti di artigianato realizzati presso il Centro in cambio di beni e ha coinvolto cittadine e cittadini, adulti, bambine e bambini. Si può accedere alla spesa solidale sia su accesso diretto sia su segnalazione del Servizio Socio Educativo del Municipio2. Il servizio sarà disponibile non solo durante le festività natalizie, ma tutto l'anno, grazie alle donazioni presso i supermercati e agli appuntamenti organizzati dal CSF per la raccolta di beni.

{ Bari } Il programma formativo promosso da Porta Futuro, Microsoft Italia, Almaviva, Fondazione Mondo Digitale e Baker Hughes

La partnership per lo sviluppo di competenze digitali

Nella sala giunta di Palazzo di Città, l'assessore all'Innovazione tecnologica Eugenio Di Sciascio ha presentato nel corso di una conferenza stampa la partnership fra il Comune di Bari attraverso il job centre Porta Futuro, Almaviva, Microsoft Italia, fondazione Mondo Digitale e Baker Hughes finalizzata a promuovere lo sviluppo di competenze digitali dei cittadini interessati ad accrescere le proprie skill lavorative.

Lo scorso autunno, in collaborazione con Porta Futuro Bari, sono partiti i corsi di "Ambizione Italia per i giovani", il programma formativo promosso da Microsoft Italia in collaborazione con fondazione Mondo Digitale per rispondere ai bisogni di chi vuole aggiornarsi, qualificarsi professionalmente, colmare lacune o potenziare le proprie competenze digitali. Da allora i corsisti stanno seguendo gratuitamente online uno o più dei seguenti percorsi formativi: corso di livello intermedio per Digital marketing, corso di livello base per Alfabetizzazione digitale e Corso di livello intermedio per Comunicazione multimediale. Al termine di questa attività, grazie alla collaborazione ufficializzata i corsisti più meritevoli potranno ricevere

gratuitamente un dispositivo tra pc e tablet messi a disposizione dalle aziende partner di cui è

"Quello chiamato qualche mese fa è un percorso di alfabetizzazione digitale e formazione dei cittadini - ha spiegato il vicesindaco Di Sciascio - che ci ha permesso, grazie al supporto di Porta Futuro e alla collaborazione di realtà nazionali e internazionali, quali sono i partner di questo progetto, di raggiungere circa 120 persone e avviare con loro un'attività di formazione che da livello base può raggiungere anche contenuti professionalizzati. Il nostro obiettivo infatti deve essere quello di raggiungere quante più persone possibili fornendo loro le competenze digitali di base che gli permettono di accedere a servizi o contenuti utili per la vita quotidiana. A questo si aggiunge la possibilità, a termine di questo primo corso, di fornire ai primi 50 cittadini che termineranno la formazione gratuita con determinati punteggi previsti dal corso, dispositivi elettronici (tablet e pc) messi a disposizione dalle aziende partner che stanno collaborando con noi in questa sfida. Questo è un tema essenziale per la crescita della nostra comunità, che sulle competenze digitali ha ancora tanta strada

da fare e sui dobbiamo investire nei prossimi anni cercando di raggiungere anche quei cittadini meno propensi alla tecnologia e che attraverso il rapporto con Porta Futuro stiamo cercando di raggiungere".

"Porta Futuro ormai da diversi mesi sta affrontando un percorso di digitalizzazione dei propri servizi e del rapporto con i propri utenti - ha commentato il responsabile del job centre comunale Franco Lacarra - Questa collaborazione è una delle tappe di questo percorso che si avvale della professionalità dei nostri operatori, che ringraziamo attraverso la dott.ssa Bonante e le imprese che ci sostengono con progetti come questo che ci aiutano sia sulla formazione all'esterno sia sui servizi interni. Fornire competenze digitali e strumenti che permettono di accedere a questo mondo, significa per noi irrobustire il settore delle politiche sociali nei confronti della cittadinanza perché così facendo stiamo dotando loro degli strumenti di emancipazione e autonomia richiesta ormai dalla maggior parte dei servizi quotidiani erogati".

Nel corso dell'incontro con la stampa sono intervenuti anche Irene Zacheo di Almaviva: "Almaviva è una delle prime



aziende in Italia di Information technology che affiancano il percorso di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni locali. Con il Comune di Bari da tempo stiamo lavorando in tal senso su svariati fronti e progetti e per questo ci faceva piacere partecipare a questo progetto mettendoci a disposizione della città e dei cittadini". Enrico Mangialardo di Baker Hughes: "Abbiamo volentieri partecipato a questa iniziativa del Comune di Bari e di porta Futuro perché si sposa perfettamente con i valori della nostra azienda in termini di responsabilità sociale e di inclusione". Miria Michilli di Mondo Digitale in collegamento streaming: "Per vincere la sfida delle competenze digitali abbiamo bisogno di reti e alleanze ibride come quella con il Comune di Bari. Un vero e proprio ecosistema nazionale a supporto di una ripresa economica socialmente giusta: inclusiva e di qualità. Una ripresa che sia per tutti, dai giovani ai più fragili. Con Ambizione Italia per i giovani lavora-

mo affinché nessuno sia escluso dalle opportunità offerte dalla trasformazione digitale e dalle tecnologie abilitanti" e Stefano Stinchi di Microsoft Italia: "Per cogliere appieno le opportunità che il digitale sta generando in termini di crescita sostenibile, abbiamo bisogno di professionalità che al momento le aziende faticano a trovare sul mercato. Grazie al PNRR, infatti, stiamo costruendo le basi per far ripartire il nostro Paese ma servono nuove competenze digitali. Con Ambizione Italia, Microsoft si propone di dare un contributo concreto a ridurre questo divario, aiutando giovani talenti e professionisti già affermati ad essere competitivi nel mondo del lavoro, facendo leva sui trend digitali. Siamo entusiasti di questa collaborazione aperta con il Comune di Bari, Porta Futuro e Fondazione Mondo Digitale ad altri partner che ci aiuterà a raggiungere un numero ancora più ampio di persone con opportunità di formazione e occupazione".

{ Bari } L'evento "Christmas-ped" all'Ospedale Giovanni XXIII

Il concerto dei dottori musicisti al Pediatrico

Martedì 21 dicembre nella Indotexa dell'Ospedale Giovanni XXIII si è svolto l'evento "Christmas-ped", il concerto di Natale che ha visto esibirsi i medici e gli specializzandi della U.O. di Pediatria "Bruno Trambusti" dell'Ospedale Pediatrico e della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Bari, entrambe dirette dalla Prof.ssa Paola Giordano".



Marta Pensa in voce, Flavia Urbano al piano, Sebastiano Mazza alla chitarra e Crescenza Lattanzio al violino hanno proposto un repertorio molto vario che è andato dai classici brani natalizi a canzoni dance riarangate da loro stessi, nei mesi precedenti, durante le prove.

"È stata un'esperienza molto divertente - ha affermato la dott.ssa Urbano - che ci ha visto impegnati da molte settimane prima. Infatti a seguito di un'idea, individuali vari musicisti nel nostro reparto, abbiamo iniziato a incontrarci per suonare insieme in vista di un'esibizione".

Il concerto di questa speciale band è stata anche l'occasione per salutare ufficialmente la Dott.ssa Gabriella Aceto, Sr-Igiente Medico del reparto "Bruno Trambusti" prossima al pensionamento dopo anni di attività nell'ospedale barese. Presenti a questo momento sono stati tutti i numerosi medici e specializzandi che sono intervenuti per omaggiare la dottoressa, vero e proprio punto di riferimento per il reparto, tutor della scuola di specializzazione.

"Abbiamo scelto di unire più situazioni. Ogni anno viene organizzato un momento in cui ci scambiamo gli auguri di Natale e quindi abbiamo colto l'occasione di festeggiare, anche se con qualche settimana di anticipo, la nostra cara dottoressa Aceto".

{ Barletta } Luogo e condizioni di lavoro inadeguate per i nostri operatori sanitari

Solidarietà al personale del 118 aggredito a Natale

Gesti di inaccettabile violenza e inettività nei confronti di infermieri, medici, soccorritori e autisti del 118.

La mia totale solidarietà a quest' professionisti che lavorano in condizioni di difficoltà, sfiancati non solo dall'emergenza pandemica in corso, ma anche da turni impossibili, da giorni privati alle proprie famiglie, da festività di Natale e Capodanno passate in ambulanza sino ad arrivare alle recenti e spiacevoli aggressioni.

A tutto questo si aggiungono i bassi salari, la progressiva e preoccupante demedicalizzazione dei mezzi di soccorso che nella Provincia di Barletta-Andria-Trani si sta materializzando.

A Barletta, in particolare, si è determinato un allarmante deterioramento del contesto lavorativo (grà stressante per sé) per la indifferenza dei luoghi di lavoro del personale 118 collocato presso il vecchio ospedale "Umberto I".

Lequipie del 118 è, infatti, costretta a vivere in ambienti ina-



dati sia sotto il profilo logistico che funzionale. Per loro è persino un'impresa raggiungere le autoambulanze, trovare parcheggio libero, evitare incidenti, scongiurare il pericolo di trovare le auto personali puntualmente vandalizzate.

Questo comporta un disagio incredibile per questi lavoratori e, inevitabilmente, un ritardo nei soccorsi. Si limita così l'efficacia d'intervento, provocando, tra l'altro, l'ira dei cittadini richiedenti che sono all'oscuro delle precarie condizioni di lavoro nei quali versa oggi il 118. Questi lavoratori, peraltro, sono

spesso chiamati a servire città parecchio distanti da Barletta, come Minervino Murge o Spinazzola.

Rivolgo pertanto un invito a tutti gli organi decisori, confidando nella sensibilità del Prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Dott. Maurizio Vallante e del Commissario Straordinario del Comune di Barletta, Dott. Francesco Aceti, affinché le sedi comunali che, di concerto con il Direttore Generale della ASL BT, Avv. Alessandro Delle Donne, avevamo pensato di assegnare al 118, possano essere subito realizzate e rese operative: "Barletta 1" presso la scuola "Principe di Napoli" e "Barletta 2" presso l'ex centro di riabilitazione e oggi nuovo poliambulatorio veterinario ASL di via Marano.

Il mio appello è, inoltre, finalizzato a una maggiore attenzione rispetto agli operatori del 118: sono loro a salvarci in caso di pericolo di vita e a loro vanno garantite condizioni, ma tutto l'anno, grazie alle donazioni presso i supermercati e agli appuntamenti organizzati dal CSF per la raccolta di beni.